

Il napoletano Dario Di Martino è riuscito a conquistare un posto tra i migliori nella Pistola libera e nella Pistola sportiva. In entrambe le prove, l'azzurro ha chiuso in settima posizione.

Poco azzurro

Ai Campionati europei juniores ad aria compressa e a fuoco, disputati nel Tsn di Bologna, i giovani tiratori italiani non sono riusciti a piazzare l'acuto. Le migliori performance sono state due settimi posti: quello dell'altoatesino Simon Weithaler, nella Carabina libera a terra, e del napoletano Dario Di Martino, nella Pistola libera

■ Testo di Claudio Zuffada, foto di Marco Massetti

Ventuno anni dopo gli ultimi Campionati europei a fuoco organizzati in Italia, manifestazione che avrebbe poi aperto la strada per portare in modo continuo il grande Tiro a segno nel nostro Paese, all'Unione italiana Tiro a segno è stata assegnata l'edizione 2012 dei campionati continentali a fuoco riservati alle categorie juniores. Proprio la sezione Tsn di Bologna, che nell'allora da poco rinnovato impianto a 25 e 50 metri fu teatro dell'edizione del 1991, è stata riproposta in quest'occasione come sede per l'impor-

tante appuntamento. Era facile prevedere che a livello giovanile i rappresentanti italiani avrebbero avuto poche *chance* per contendere, in particolare ai pari età dell'Est e del Nord Europa, le medaglie che questa manifestazione metteva in palio. Se nelle specialità dell'aria compressa, infatti, il divario generale in fatto di *performance* non è poi così evidente, anzi, in più di un'occasione i nostri giovani tiratori si sono presi grosse soddisfazioni, nelle specialità a fuoco la forbice delle prestazioni si allarga sensibilmente. Purtroppo, per i colori azzurri, il copione di questi campionati non ha riservato par-

ticolari sorprese e i giovani azzurri non sono riusciti a trovare quella prestazione super che li avrebbe proiettati tra i protagonisti davanti al pubblico amico. Soltanto in un paio di occasioni si è visto qualcosa d'interessante: l'altoatesino Simon Weithaler, dopo aver conquistato l'accesso tra i migliori otto della Carabina libera a terra, grazie a uno *shoot-off*, non è riuscito a realizzare l'impresa in finale e ha terminato con un onorevole settimo posto e il punteggio complessivo di 689,4 punti (588+101,4). Lontano quattro punti il bronzo del francese Alexandre Georget e quasi sette l'oro che si messo al collo



↑ Nella tre posizioni, è stato lo svizzero Jan Lochbiler a imporsi, per soli tre decimi di punto, sul russo Kirill Grigoryan.

← La norvegese Siw Anita Dramstad si è ricavata un posto di rilievo agli Europei di Bologna. È l'unica atleta a conquistare due medaglie individuali: oro nella carabina a terra e argento nella tre posizioni.

Le classifiche

Cl3p: 1. Lochbhiler Jan (Sui) 1.159+91,9=1.250,1; 2. Grigoryan Kirill (Rus) 1.158+91,8=1.249,8; 3. Janker Michael (Ger) 1.153+93,9=1.246,9; **20. Weithaler Simon (Ita) 1.139; 30. Bosino Alberto (Ita) 1.129; 34. Ciampoli Francesco (Ita) 1.124. Clt:** 1. Rumpler Gernot (Aut) 593+103,2=696,2; 2. Bjorbacka Jaakko (Fin) 592+101,9=693,9; 3. Georget Alexandre (Fra) 589+104,4=693,4; **7. Weithaler Simon (Ita) 588+101,4=689,4; 13. Bosino Alberto (Ita) 586; 43. Ciampoli Francesco 577. Pl:** 1. Schwald Michael (Ger) 555+91,5=646,5; 2. Kilin Nikolai (Rus) 555+89,2=644,2; 3. Korostylov Pavlo (Ukr) 547+92,6=639,6; **7. Di Martino Dario (Ita) 537+92,8=629,8; 15. Bonomi Simone (Ita) 532; 35. Scafa Andrea (Ita) 497. Pa:** 1. Quiquampoix Jean (Fra) 573+27 ferj; 2. Shchepetkov Andrey (Rus) 571+24; 3. Mueller Emanuel (Ger) 559+22. **Ps:** 1. Barabanov Oleg (Rus) 560 *s-off* 45; 2. Freckmann Christian (Ger) 560 *s-off* 44; 3. Jeanningros Vincent (Fra) 557. **Psp:** 1. Fouquet Florian (Fra) 577; 2. Klauenboesch Christian (Sui) 575 *s-off* 49; 3. Jeanningros Vincent (Fra) 575 *s-off* 48; **7. Di Martino (Ita) 572.**

Cs3p: 1. Dramstad Siw Anita (Nor) 585+92,7=677,7; 2. Perek Tanja (Cro) 580+97,6=677,6; 3. Zykova Yulia (Rus) 583+92,6=675,6; **10. Gambaro Barbara (Ita) 576; 23. Messaggiere Jennifer (Ita) 569; 40. Toscani Caterina (Ita) 564. Cst:** 1. Westerheim Malin (Nor) 590; 2. Dramstad Siw Anita (Nor) 589 +34; 3. Borysova Yevheniya (Ukr) 589+30; **19. Messaggiere Jennifer (Ita) 582; 21. Gambaro Barbara (Ita) 581; 53. Toscani Caterina (Ita) 569. Psp:** 1. Medvedeva Svetlana (Rus) 576+200,8=776,8; 2. Ordina Natalia (Rus) 571+202,3=773,3; 3. Vennekamp Doreen (Germania) 568+201,0=769,0; **22. Costantino Sara (Ita) 559; 31. Mazzocoli Eleonora (Ita) 550; 36. Gianni Chiara (Ita) 543.**

A squadre
Cl3p: 1. Russia 3.446; 2. Germania 3.434; 3. Serbia 3.433; **10. Italia 3.392. Clt:** 1. Germania 1.763; 2. Austria 1.759; 3. Norvegia 1.757; **5. Italia 1.751. Pl:** 1. Germania 1.631; 2. Ucraina 1.611; 3. Russia 1.606; **7. Italia 1.566. Pa:** 1. Russia 1.689; 2. Germania 1.688; 3. Francia 1.679. **Ps:** 1. Francia 1.665; 2. Russia 1.660; 3. Svizzera 1.633. **Psp:** 1. Russia 1.722; 2. Francia 1.720; 3. Svizzera 1.713.

Cs3p: 1. Norvegia 1.734; 2. Germania 1.727; 3. Austria 1.724; **6. Italia 1.709. Cst:** 1. Norvegia 1.764; 2. Russia 1.745; 3. Bulgaria 1.744; **10. Italia 1.732. Psp:** 1. Russia 1.713; 2. Germania 1.697; 3. Repubblica ceca 1.693; **11. Italia 1.652.**

A squadre
Cl3p: 1. Russia 3.446; 2. Germania 3.434; 3. Serbia 3.433; **10. Italia 3.392. Clt:** 1. Germania 1.763; 2. Austria 1.759; 3. Norvegia 1.757; **5. Italia 1.751. Pl:** 1. Germania 1.631; 2. Ucraina 1.611; 3. Russia 1.606; **7. Italia 1.566. Pa:** 1. Russia 1.689; 2. Germania 1.688; 3. Francia 1.679. **Ps:** 1. Francia 1.665; 2. Russia 1.660; 3. Svizzera 1.633. **Psp:** 1. Russia 1.722; 2. Francia 1.720; 3. Svizzera 1.713.

Cs3p: 1. Norvegia 1.734; 2. Germania 1.727; 3. Austria 1.724; **6. Italia 1.709. Cst:** 1. Norvegia 1.764; 2. Russia 1.745; 3. Bulgaria 1.744; **10. Italia 1.732. Psp:** 1. Russia 1.713; 2. Germania 1.697; 3. Repubblica ceca 1.693; **11. Italia 1.652.**



↑ Eguagliando il record europeo di finale, il francese Jean Quiquampoix ha conquistato l'oro nella Pistola automatica.

↓ Con la sua prestazione nella Carabina libera a terra, Michael Janker ha conquistato il bronzo individuale e ha fornito un importante apporto per il titolo a squadre della Germania.

l'austriaco Gernot Rumpler. Peccato per il risultato a squadre: l'Italia (Simon Weithaler, Alberto Bosino e Francesco Ciampoli) si è piazzata al quinto posto, non lontanissima dal bronzo della Norvegia.

Il giorno dopo, un'altra finale per l'Italia è stata guadagnata per merito della prestazione di Dario Di Martino: il napoletano è riuscito a entrare nella finale della Pistola libera con una qualificazione condotta a 537/600; nei dieci colpi con i decimali, nonostante una buona serie di 92,8 punti, si è fermato in settima posizione con il totale di 629,8 punti. Troppo lontani il



→ Nella Pistola libera, grazie a una migliore serie di finale, il tedesco Michael Schwald è riuscito ad avere ragione del russo Nikolai Kilin.

tedesco Michael Schwald (646,5), che si è aggiudicato l'oro, il russo Nikolai Kilin (644,2) e l'ucraino Pavlo Korostylov (639,6), rispettivamente, secondo e terzo.

Nell'ambito dell'intera manifestazione, alcune prestazioni si sono elevate sopra alla media. Detto del tedesco Michael Schwald, vincitore della Pistola libera con un riscontro tecnico di tutto rilievo, è stato il transalpino Jean Quiquampoix che si è reso protagonista del miglior risultato tecnico della manifestazione: il francese si è aggiudicato il titolo nella pistola Rapid fire, realizzando anche il nuovo primato europeo di finale. Di rilievo anche quanto fatto dalle ragazze del rifle team norvegese: delle sei medaglie complessive conquistate dai nordici, ben cinque, quattro ori

e un argento, sono arrivate grazie alle prestazioni di Malin Westerheim, Anita Siw, Dramstad e Sina Oleane Busk che hanno letteralmente dominato la carabina femminile.

Un'edizione, quella di Bologna, che ha visto la Russia, grazie alle quattordici medaglie complessive, precedere le com-

pagini di Germania e Francia fermatesi, rispettivamente, a undici e otto. Per quanto riguarda il discorso del numero degli ori, ai sei conquistati dai russi si sono contrapposti francesi e tedeschi con tre, ma superati in questa graduatoria dalla Norvegia, grazie al contributo delle terribili ragazze della carabina.

